



ASPAM

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO ORALE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA RELATIVA AL PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – PER ASSUNZIONI A TEMPO PIENO O PARZIALE E INDETERMINATO. CODICE SELEZIONE INPA: ASPAM_02-1_2026

IL DIRETTORE

VISTI:

- la legge n. 328/2000, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 19;
- il D.Lgs. n. 267/2000, che approva il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 35, comma 3;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali;
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 198/2006, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;
- il D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022;
- il D.P.R. n. 82/2023, recante la riforma dei concorsi pubblici;
- la Determinazione del Direttore n. 63 del 07/05/2026.

RENDE NOTO

che l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano - ASPAM, in seguito chiamata ASPAM o l'Azienda, indice una selezione pubblica per titoli, prova scritta e colloquio orale per la formazione di una graduatoria relativa al profilo professionale di educatore professionale socio-pedagogico – Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – per assunzioni a tempo pieno o parziale e indeterminato, e ogni qualvolta se ne presenti la necessità per assunzioni anche a tempo determinato per far fronte a esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.

L'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano - ASPAM, in seguito chiamata ASPAM o l'Azienda, costituirà quindi una graduatoria valida tre anni.

ART. 1 RUOLO E FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE SELEZIONATA

L'educatore professionale socio-pedagogico è un professionista che opera in rete con altre figure (assistenti sociali, psicologi, operatori sanitari) in una prospettiva pedagogico-educativa, con azioni volte a promuovere la crescita integrale e l'inserimento o reinserimento sociale di persone in situazione di vulnerabilità e/o fragilità, con difficoltà relazionali e povertà educative. Tali azioni si declinano nelle seguenti funzioni, da esercitare in collaborazione e secondo il mandato dell'Ufficio di Piano:

- contribuire nella definizione e nella programmazione dei servizi afferenti all'area marginalità adulta e alla povertà estrema, al fine di dare attuazione ad un sistema integrato di servizi e interventi volto all'inclusione dei soggetti vulnerabili e a rischio di isolamento sociale; nello specifico:



- supporto nell'organizzazione e nella gestione di equipe multidisciplinari per la definizione degli interventi a favore dei beneficiari dell'Assegno Di Inclusione (ADI) e più in generale dei soggetti a rischio di emarginazione in carico al servizio sociale professionale, attraverso l'utilizzo di risorse del Fondo Povertà secondo i vincoli ministeriali;
- organizzazione e pianificazione del servizio di housing, con l'affiancamento degli operatori dell'Ambito nella definizione, monitoraggio e verifica dei progetti di accoglienza;
- promuovere e sviluppare progetti territoriali volti alla tutela e sostegno di nuclei familiari, giovani adulti e adulti, con riferimento a contesti di tipo etnoculturale e multiculturale, in un'ottica di lavoro di rete con il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) di Mantova, i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e la Prefettura;
- contribuire a progettare e sviluppare servizi e interventi di inclusione della popolazione straniera, quali ad esempio il servizio di mediazione linguistico-culturale, a sostegno dei percorsi scolastici e a completamento e integrazione della presa in carico di persone vulnerabili da parte del servizio sociale;
- collaborare nella gestione di servizi e progetti di ambito nell'area minori e famiglie, quali a titolo esemplificativo:
 - l'attuazione del programma P.I.P.P.I., soprattutto per quanto riguarda il sostegno delle figure genitoriali;
 - supporto e monitoraggio nella gestione degli interventi educativi rivolti ai nuclei familiari;
 - promozione e sviluppo della collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio per la gestione di interventi rivolti ai minori;
- pianificare e sviluppare la modalità di gestione dei servizi educativi rivolti agli adulti, con la funzione di supporto del servizio sociale nella programmazione, monitoraggio e verifica degli stessi;
- consolidare e sviluppare, in una logica multidisciplinare, i rapporti con le diverse realtà territoriali, pubbliche e private: servizi specialistici sociosanitari e sanitari, Istituti Comprensivi, Terzo Settore, privato sociale e volontariato in un'ottica di welfare di comunità;
- promuovere e contribuire alla sistematizzazione della pratica socio-educativa all'interno del servizio in cui lavora, in coerenza con gli orientamenti e le indicazioni aziendali;
- partecipare ai percorsi di formazione/supervisione per acquisire competenze specifiche in ordine alle funzioni da svolgere e al ruolo da rivestire;
- collaborare con la Direzione e i coordinatori/referenti delle altre aree d'intervento al fine di rendere operativi gli obiettivi di Ambito;
- operare in altri servizi aziendali ove sia richiesta la figura dell'Educatore Professionale.

ART. 2 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti ad uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 e di quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso alla selezione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite ordinamentale applicabile nel pubblico impiego;
3. Pieno godimento dei diritti civili e politici in Italia; per chi non possiede la cittadinanza italiana è necessario godere dei diritti civili e politici anche nel Paese di appartenenza o di provenienza, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Essere in regola con gli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;
5. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. Idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del posto di cui alla presente selezione ovvero assenza di condizioni fisiche e/o di patologie che impediscano e/o limitino l'impiego lavorativo nelle mansioni previste o in circostanze particolari. ASPAM ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
8. Essere in possesso di patente di guida valida e di categoria "B" o superiore;
9. Accettazione senza riserva delle condizioni previste dal bando di concorso, nonché dei contratti collettivi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente.

Requisiti specifici:

1. Titolo di studio richiesto:
 - a) Laurea Triennale classe L 8 in scienze dell'educazione (ex DM 509/99);
 - b) Laurea Triennale classe L-19 in scienze dell'educazione e della formazione (ex D.M. 270/2004);
 - c) Laurea triennale appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (Classe: L/SNT2 del DM 270/04 e SNT/02 del DM 509/99), abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale;
 - d) Diploma Universitario di Educatore Professionale di cui al D.M. n. 520/1998, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.Lgs 502/1992 e s.m.i.;



- e) Qualifica di educatore professionale socio pedagogico, con il possesso dei requisiti specifici previsti, richiesti ai sensi dell'art.1, commi 597 e 598, della L. 205/2017
- f) Diploma di laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento (o titolo equipollente) o equiparato ai nuovi diplomi di laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento secondo le vigenti disposizioni di legge (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004);
- g) Iscrizione all'Albo degli educatori professionali socio-pedagogici, prevista dall'art. 5 e ss. della Legge 55/2024, non è obbligatoria all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, ma diventerà requisito essenziale per i candidati che verranno assunti solamente qualora l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative sia costituito e abbia compilato gli albi veri e propri. In tal caso, il vincitore assunto dovrà provvedere all'iscrizione pena la revoca del contratto individuale di lavoro sottoscritto.

I titoli di cui sopra devono essere stati conseguiti presso un istituto statale o legalmente riconosciuto. Alla selezione pubblica possono partecipare anche coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia purché equipollenti o equivalenti ai sensi di legge.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il/la candidato/a dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equipollenza o equivalenza, da parte delle competenti autorità, ad un diploma di laurea italiano.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

- 2. Essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B in corso di validità, in quanto necessaria per gli spostamenti connessi all'esercizio delle funzioni di Assistente sociale;
- 3. Conoscenza della lingua inglese;
- 4. Conoscenza delle apparecchiature (PC) e dei programmi informatici più diffusi (inclusi Windows, pacchetto Microsoft Office, browser internet, posta elettronica);

A pena di esclusione, tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione. ASPAM dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso dello SPID (sistema pubblico di identità digitale). I candidati che intendono partecipare alla selezione devono registrarsi, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) utilizzando, a pena di esclusione, la procedura on line. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono avvenire sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>.



➤ Invio candidatura previa registrazione sul portale inPA <https://www.inpa.gov.it> – Codice selezione inPA: **ASPAM_02-1_2026**

Tale modalità di partecipazione on line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa, non saranno prese in considerazione domande presentate con qualsiasi altro mezzo, ad esempio cartaceo e/o a mezzo Pec o email, che pertanto saranno considerate come non acquisibili. Si informa che l'Azienda non fornirà alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, direttamente all'interno della piattaforma.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda. N.B. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza, al fine di evitare il sovraccarico della relativa piattaforma informatica.

Scadenza termine presentazione domande:
05/06/2026, ore 12:00

ART. 4 AMMISSIONE O ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Ufficio preposto provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dichiarati dai candidati in autocertificazione e provvederà all'ammissione/esclusione, predisponendo apposito elenco dei candidati da ammettere alla prova scritta ed elenco dei candidati da escludere.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il candidato che non dovesse risultare in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso, in qualunque momento e con provvedimento motivato, dalla procedura concorsuale.

La pubblicazione del provvedimento di ammissione/esclusione alla/dalla selezione nel portale <https://www.inpa.gov.it> ha effetto di notifica per tutti i candidati.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 2;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quanto indicato.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e/o la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Azienda in qualsiasi momento della procedura selettiva e, in caso di dichiarazioni mendaci, la Commissione può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 5 MODALITÀ E CRITERI DELLA SELEZIONE

La selezione verrà operata dalla Commissione esaminatrice, sulla base delle domande di partecipazione presentate e dopo aver verificato che non vi siano vizi di forma, decide di ammettere



i candidati alle prove concorsuali. I candidati ammessi verranno valutati mediante attribuzione di un punteggio nella misura massima di 70 punti, che la Commissione potrà assegnare come in seguito:

1. TITOLI POSSEDUTI, massimo 10 punti, così suddivisi:

- Titoli di studio, professionali, specializzazioni o abilitazioni inerenti il ruolo professionale (1 punto ogni titolo, max. 3 punti). Le sole abilitazioni o i titoli di studio richiesti per l'accesso non costituiscono oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per titoli;
- Esperienza professionale (negli ultimi 3 anni), in qualità di educatore professionale socio-pedagogico, in ente pubblico o privato (0,2 punti ogni mese, max. 5 punti);
- Curriculum vitae formativo e professionale (max. 2 punti).

2. PROVE CONCORSUALI, massimo 60 punti, così suddivisi:

- Prova scritta, finalizzata a valutare le competenze teoriche in materia (massimo 30 punti);
- Colloquio individuale finalizzato a valutare le competenze in materia (massimo 30 punti).

Il superamento delle prove d'esame è comunque subordinato al raggiungimento di una valutazione non inferiore a 18/30 punti per ciascuna prova.

La pubblicazione dell'elenco degli ammessi al colloquio orale nel portale <https://www.inpa.gov.it> ha effetto di notifica per tutti i candidati.

In sede di svolgimento delle prove, ciascun candidato dovrà presentare un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono tenuti a presentarsi per l'effettuazione delle prove nella sede, nel giorno e nell'orario stabiliti. La mancata presentazione sarà considerata quale espressa rinuncia al concorso

5.1 Prova di preselezione

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 30.

La prova di preselezione a carattere attitudinale e professionale consistente nella compilazione di test a risposta multipla è volta a limitare il numero dei candidati da ammettere alla prova scritta del concorso e verificherà:

- generiche capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, logico e numerico;
- generiche conoscenze di cultura generale;
- conoscenze di base degli argomenti previsti per le prove d'esame (comprese le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese).

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 30° posto, intendendosi per pari merito coloro che avranno conseguito un identico punteggio.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle successive prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

La pubblicazione della graduatoria relativa alla prova preselettiva nel portale <https://www.inpa.gov.it> ha effetto di notifica per tutti i candidati.

Qualora le domande di partecipazione al concorso risultino inferiori o uguali a 30 non si procederà all'espletamento della prova preselettiva e l'Azienda ne darà comunicazione al termine del periodo di ricezione delle domande di partecipazione.



Non svolgeranno la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della L. 104/1992 (persona portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). I candidati interessati dovranno dichiarare tale ultima circostanza allegando apposita certificazione attestante lo stato di invalidità di cui allo stesso art. 20 comma 2 bis della L. 104/1992.

5.2 Calendario delle prove d'esame

Le prove si svolgeranno presso la sala Consiliare del Comune di Castiglione delle Stiviere, secondo il seguente calendario:

- Eventuale prova preselettiva martedì 9 giugno 2026 ore 9,15
- Prova scritta e prova pratica martedì 9 giugno 2026 dalle ore 14,00
- Prova orale giovedì 11 giugno 2026 dalle ore 9,15

In caso non fosse necessario lo svolgimento della prova preselettiva, la prova scritta e la prova pratica sono fissate dalle ore 9,15 del giorno martedì 9 giugno 2026.

Si segnala che per ragioni di economicità della procedura concorsuale, al termine della prova scritta verrà somministrata ai candidati presenti anche la prova pratica. La correzione della prova pratica sarà effettuata solo per i candidati che avranno superato con esito positivo la prova scritta.

L'elenco dei candidati esaminati ed ammessi alla prova orale; l'elenco sarà pubblicato nel portale <https://www.inpa.gov.it> con effetto di notifica ai candidati interessati.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, consistente esclusivamente nell'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso ed il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/non idoneità non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria.

5.3 Programma d'esame

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli enti locali relativamente alle Aziende Speciali;
- Normativa nazionale sui servizi sociali, con focus sui Piani di Zona e relative attività (l. 328/2000) e conoscenza del sistema territoriale dei servizi;
- Profilo professionale dell'educatore socio-pedagogico: funzioni principali e ambiti di intervento
- Fondi Nazionali e Regionali a supporto delle attività dei Piani di zona (ad esempio Fondo Povertà, Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Non Autosufficienza, Fondo Sociale Regionale, ...);
- L'approccio multidisciplinare nella presa in carico di situazioni complesse ed il protagonismo del cittadino nella costruzione del proprio percorso.
- Metodologie dell'intervento educativo: progettazione educativa, osservazione, documentazione, valutazione, aree di analisi e strumenti utilizzati;
- La metodologia del lavoro di rete per la costruzione di un welfare di comunità: la partecipazione attiva dei cittadini allo sviluppo dei servizi in un'ottica di responsabilità condivisa per rispondere ai bisogni della comunità stessa.

Le prove saranno inoltre orientate ad accertare le seguenti competenze:



- la capacità di progettazione individualizzata, di organizzazione e di valutazione di specifici interventi educativi rivolti a differenti situazioni e bisogni
- le competenze relazionali e comunicative in riferimento alle possibili dinamiche dei diversi contesti di lavoro e di servizio
- le competenze professionali e le capacità operative del candidato negli ambiti della programmazione, pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio, verifica e valutazione di servizi e interventi
- conduzione, facilitazione e gestione di tavoli tematici e/o equipe multiprofessionali territoriali, contribuendo attivamente alla definizione di strategie condivise;
- capacità di relazione con l'utenza, le famiglie, i servizi territoriali, le istituzioni scolastiche e il terzo settore;
- capacità di redigere documentazione tecnico-professionale (relazioni di servizio, progetti individualizzati, report di valutazione);
- problem solving: capacità di analizzare le problematiche educative proponendo soluzioni operative adeguate al contesto e ai bisogni dell'utenza;
- flessibilità e innovazione: capacità di adattarsi ai diversi contesti operativi e di individuare risposte innovative ai bisogni emergenti.

5.4 Graduatoria

Al termine della prova orale, la Commissione esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione totale riportata da ciascun candidato nelle fasi di selezione: titoli posseduti, prove scritta e pratica e colloquio orale.

La graduatoria finale sarà pubblicata nel portale <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Azienda www.aspam.it e rimane efficace per tre anni.

La graduatoria finale di merito verrà redatta con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di Preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 – come riformato dal D.P.R. 82/2023, nonché dalle specifiche norme in materia – che devono essere dichiarati chiaramente nella domanda di ammissione al concorso.

La mancata dichiarazione, entro la data di scadenza di presentazione della domanda, dei titoli che conferiscono diritto alle preferenze di cui sopra comporta l'esclusione del candidato dal beneficio. I candidati che avranno superato entrambe le prove dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati in domanda, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati presenti in graduatoria che verranno contattati in ordine decrescente dovranno assumere l'incarico, sotto pena di decadenza, entro il termine indicato da ASPAM.

La rinuncia alla proposta di stipulazione del contratto o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano la cancellazione dalla graduatoria.

In caso di rinuncia o di decadenza del soggetto nominato, ASPAM avrà la facoltà di nominare altri soggetti idonei in ordine di graduatoria.

Il vincitore assunto sarà sottoposto a un periodo di prova, secondo le modalità stabilite dalla vigente contrattazione collettiva, e sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per il periodo minimo previsto ex lege.



La graduatoria degli idonei verrà utilizzata anche per la stipula di eventuali contratti a tempo determinato ovvero a tempo parziale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e dalle norme di cui al D.Lgs. n. 81/2015.

L'approvazione della graduatoria non obbliga in alcun modo l'Azienda all'assunzione, né costituisce diritto per ciascuno degli idonei all'assunzione. L'Azienda attingerà alla graduatoria per contratti di assunzione solo sulla base delle esigenze di personale di volta in volta definite e della copertura finanziaria delle spese.

Dalla data della pubblicazione del provvedimento suddetto decorrerà il termine per eventuali impugnative.

ART. 6 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni inerenti alla presente selezione pubblica verranno pubblicare esclusivamente sul Portale Unico del Reclutamento (inPA) www.inpa.gov.it e saranno visibili mediante accesso autenticato al profilo personale del candidato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, i candidati automaticamente dichiarano di conoscere e accettare le modalità di selezione e relative comunicazioni così come descritto nel presente avviso.

Gli elenchi dei candidati vengono pubblicati, nel rispetto della normativa sulla protezione dati personali GDPR n. 679/2016.

ASPAM declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle pubblicazioni da parte dei candidati.

I candidati dovranno presentarsi nell'ora e nel luogo pubblicati, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, per lo svolgimento delle prove.

Il candidato che non si presenterà alle prove nel giorno, nell'orario e luogo indicati si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione.

ART. 7 TRATTAMENTO ECONOMICO

Agli assunti verrà attribuito il trattamento economico iniziale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali vigente nel tempo, al lordo delle trattenute di legge, previsto per relativo all'area degli istruttori.

Gli assunti verranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'espletamento della selezione è affidato alla Commissione Esaminatrice che, dopo la pubblicazione del provvedimento del Direttore di ammissione/esclusione dei candidati, verrà all'uopo nominata.

La composizione della Commissione esaminatrice garantirà pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione esaminatrice sarà composta e svolgerà i suoi lavori nel rispetto della normativa generale e del Regolamento sulle modalità per l'accesso all'Ente.

ART. 9 TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive

attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto del Regolamento 679/2016/UE.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Azienda e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è necessario, il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
6. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Azienda è:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA srl	14243311009	Via Della Conciliazione, 10	00193	Roma	Taini Annamaria

7. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
8. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
9. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
10. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 del Regolamento 679/2016/UE è contenuta nell'Allegato A del presente Avviso.

ART. 10 COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Direttore e il termine di conclusione del procedimento è fissato a conclusione del procedimento di pubblicazione della graduatoria.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia di Enti Locali.

ASPAM si riserva la facoltà, prima della scadenza, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso di selezione a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta. Tali provvedimenti verranno notificati sulla pagina web di ASPAM www.aspam.it.



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione delle condizioni stabilite nel presente bando.

Il presente Avviso sarà pubblicato nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", del sito istituzionale dell'Ente www.aspam.it e dei Comuni Soci, nonché sul Portale Unico del Reclutamento (inPA) www.inpa.gov.it.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al n. 0376-1182204 oppure scrivere a segreteria@aspamweb.it.

Castiglione delle Stiviere, li 08/05/2026

IL DIRETTORE ASPAM
Dott. Mario Luciani

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*

Allegati:

- *Allegato A. Informativa Interessati – Bando di concorso*



ASPAM

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

INFORMATIVA DATI PERSONALI (Allegato A)

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *Informativa Interessati – Bando di concorso*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, d'ora in poi Regolamento), informiamo che l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018). L'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali dell'interessato.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera c del Regolamento)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del Concorso Pubblico in oggetto sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene presso gli uffici dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5 comma 1 lettera c e 25 comma 2 del Regolamento. Quindi sono trattati in modo lecito e secondo correttezza, sono raccolti per scopi determinati espliciti e legittimi, sono esatti e se necessario aggiornati, sono pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13 comma 2 lettera e del Regolamento)

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per la finalità di partecipazione dell'interessato al bando di concorso. Il loro mancato conferimento comporta la mancata possibilità dell'interessato di prendere parte alla procedura di selezione concorsuale e del suo corretto svolgimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera e del Regolamento)

I dati personali dell'interessato, qualora fosse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge nazionali, dell'Unione Europea, nonché di contrattazione collettiva;
- ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria o comunque funzionale alla gestione del rapporto di lavoro subordinato o collaborazione (società controllate o partecipate, studi di consulenza, autorità di pubblica sicurezza, sanitarie, ispettive, pubbliche amministrazioni, enti previdenziali ed assistenziali, medico competente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e compagnie assicurative) nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- ai collaboratori, dipendenti, clienti e fornitori di servizi dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i responsabili dei trattamenti e gli incaricati, nominati ai sensi del Regolamento;
- a istituti di credito per la gestione d'incassi e pagamenti.

I dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo a soggetti indeterminati, salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale di ASPAM. I dati personali conferiti dall'interessato, ferma restando la loro libera circolazione fra gli Stati membri dell'Unione Europea, potranno essere trasferiti anche verso un Paese non appartenente all'Unione Europea, previo consenso e nei limiti di cui agli Artt. 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50 del Regolamento.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera a del Regolamento)

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM. Alla data odierna ogni informazione inerente il titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei responsabili e degli amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM in Castiglione delle Stiviere, via Cesare Battisti, 4.



6. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione dei dati personali (Art. 13 comma 2 lettera a del Regolamento)

I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dalla legge e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione del rapporto di lavoro e per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

7. Diritti dell'interessato (Art. 13 comma 2 lettera b del Regolamento)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti;
- diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali;
- diritto di ottenere la rettifica dei propri dati personali ove non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di ottenere la cancellazione dei propri dati personali ove non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di ottenere la limitazione di trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali per finalità di marketing diretto compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto;
- diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che la riguardino o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

8. Diritto di presentare reclamo (Art. 13 comma 2 lettera d del Regolamento)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana).

9. Data Protection Officer (DPO) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer individuato dall'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Taini Annamaria

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM in Castiglione delle Stiviere, via Cesare Battisti, 4. In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM (aspam@altrapec.com) indicati sul sito web www.aspam.it.